

PER FAR CRESCERE UN BAMBINO È NECESSARIO L'AUTO DI TUTTI.
OGGI SONO TANTE LE FAMIGLIE CON BAMBINI E RAGAZZI
CHE SI TROVANO TEMPORANEAMENTE IN DIFFICOLTÀ.
SCEGLI L'ACCOGLIENZA FAMILIARE.
SCEGLI L'AFFIDO O L'AFFIANCAMENTO FAMILIARE

A chi
mi devo rivolgere?

Centro per le famiglie - ASP Città di Bologna
via del Pratello, 53 (BO)
Tel. 331 171 55 27
affidoaccoglienza@aspbologna.it

Open Group
Anna Braca 320.1710230
info@affido.org
www.affido.org

Nell'ambito della campagna della Regione Emilia-Romagna
A braccia aperte



BOLOGNA A BRACCIA APERTE

Accogli un bambino
sostieni la sua famiglia

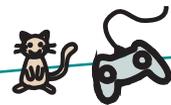




Perché partecipare?



Perché l'accoglienza è la casa delle possibilità



Perché se ci fidiamo, rischiamo di essere felici



Perché la speranza è vita e apertura al mondo



Perché suoni colori e giochi nutrono chi insieme accoglie



Perché accogliere in famiglia fa crescere tutti

Perché accogliere?

Perché vicino a noi ci sono famiglie che hanno bisogno del nostro sostegno per superare un periodo difficile e ci si può rendere utili dedicando tempo ed energia a seconda delle proprie capacità e disponibilità. L'impegno richiesto è flessibile, da misurare insieme.

Cosa possiamo fare?

Chi accoglie, in collaborazione con i Servizi Sociali, accompagna il bambino e il ragazzo nel suo percorso di crescita personale e si propone come riferimento concreto e affettivo nella quotidianità. L'accoglienza è temporanea, le relazioni di scambio e reciprocità invece restano nel tempo, in maniera spontanea.

Possiamo **aiutare** un bambino o un ragazzo nello svolgimento dei compiti, accompagnarlo ad attività sportive o ricreative, affiancarlo nel tempo libero facendogli vivere nuove esperienze.

Possiamo **affiancare** un bambino e la sua famiglia aiutandoli nel-

la gestione pratica di alcuni momenti della giornata, sostenendo il bambino, i genitori e il loro legame.

Possiamo **accogliere**, attraverso l'affido, bambini o ragazzi provenienti da famiglie che temporaneamente non sono in grado di occuparsi di loro, per offrire la possibilità di creare legami affettivi significativi.

Possiamo **accogliere** temporaneamente anche bambini molto piccoli (0-6 anni) attraverso un progetto specifico, il Progetto Cicogna, che prevede la frequenza giornaliera del piccolo in una struttura simile ad un asilo in cui una équipe specializzata lo seguirà insieme al nucleo affidatario per tutto il percorso di accoglienza.

Possiamo **aprire la nostra casa** a un **ragazzo straniero**, solo, che ha lasciato la sua famiglia e il suo paese con la speranza di poter trovare un futuro migliore. Queste accoglienze hanno una durata definita, la prospettiva è il raggiungimento della maggiore età.

L'accoglienza dunque si può tradurre in differenti modi: **l'affianca-**

mento familiare, l'affidamento, l'affidamento di bambini molto piccoli (Progetto Cicogna) e **l'accoglienza di ragazzi stranieri soli** sul territorio italiano (MSNA).

Chi può accogliere?

Non esistono vincoli a priori: persone singole, coppie con o senza figli, anche non sposate. Senza limiti di età e nazionalità. E' previsto un percorso di formazione specifico per ogni progetto di accoglienza.

Open Group opera da più di 30 anni nel settore dell'accoglienza familiare. In particolare è attiva sul Progetto Cicogna e nella creazione e sostegno di una rete di famiglie d'appoggio per costruire progetti di affiancamento ai nuclei familiari che sono nella fase di reinserimento, cioè nella fase finale del percorso comunitario.